Istituto Comprensivo Mario
PratesiViale G. Marconi n. 4
58037 SANTA FIORA (GR)
Codice Meccanografico GRIC822006 - C.F.
80004220531Sito web www.icsantafiora.edu.it
Tel: 0564-977065
E-mail gric822006@istruzione.it P.E.C. 3

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Premessa

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) è un documento importante che mette in evidenza il contratto educativo tra scuola e famiglia.

L'obiettivo del Patto, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (nota ministeriale del 31/7/2008). Ha lo scopo di rafforzare il rapporto scuola-famiglia in quanto nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità. Stabilisce, quindi, un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno nella scuola.

Il documento è di fatto una vera e propria alleanza al centro della quale ci sono i giovani, e tutti insieme, genitori, docenti, dirigente, personale ATA, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per un obiettivo comune: il bene dei ragazzi, offrendo loro le migliori condizioni per una crescita sana, equilibrata e costruttiva.

La scuola, che affianca al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere", necessita allora della fondamentale collaborazione della famiglia, così come la condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo grazie ad una efficace e fattiva alleanza educativa.

La scuola e la famiglia devono quindi, supportandosi a vicenda e tessendo relazioni costanti, perseguire e condividere finalità educative e valori che siano punti di riferimento per gli studenti e la comunità nella quale essi stanno crescendo (Art. 2048 del Codice Civile – Patto di corresponsabilità educativa che si riferisce alla "culpa in educando" [famiglia] e la "culpa in vigilando" [scuola]).

Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante dell'istituzione scolastica, assumerà l'impegno affinché i diritti degli studenti, dei genitori e del personale della scuola siano pienamente garantiti.

VISTO *il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, art.3 e la Legge 71/2017*

VISTO *il DM n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";*

VISTO *il DM n° 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";*

VISTO *il DM n° 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";*

VISTA *la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";*

VISTO *l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021);*

VISTE *la circolare M.I.M. prot. n. 5274 dell'11/07/2024 relativa all'utilizzo degli smartphone; la Nota MIM 2443 del 28/04/2025 relativa all'assegnazione delle verifiche in classe e dei compiti da svolgere a casa*

VISTE *le linee guida MIM sull'AI*

VISTA *la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

CONSIDERATA *l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti dell'Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;*

PRESO ATTO *che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;*

PRESO ATTO *che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;*

La scuola, i genitori, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Santa Fiora

sottoscrivono

il seguente PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il **Dirigente Scolastico** si impegna a:

- presentare in modo chiaro il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) in occasione delle iscrizioni al primo anno dei diversi ordini, e garantirne e favorirne l'attuazione, ponendo ciascuna componente scolastica nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare, all'interno del proprio ruolo, competenze, professionalità e potenzialità, in un clima di dialogo, collaborazione e rispetto reciproci;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità entro la quale opera la scuola per cercare risposte adeguate;
- attivare specifiche intese con i servizi territoriali (forze dell'ordine, servizi sociali e della salute, servizi minorili) per ottenere supporto specializzato e continuativo verso i minori coinvolti;
- a meno che il fatto non costituisca reato, informare tempestivamente i genitori/tutori dei minori coinvolti nel momento in cui è a conoscenza di atti di cyberbullismo e conseguentemente predispone adeguate azioni di carattere educativo (art. 5 L. 71/2017). Le ipotesi di reato a querela di parte obbligano in ogni caso il Dirigente a convocare i genitori. Quando invece il Dirigente scolastico ha notizia di reato perseguibile d'ufficio, deve farne subito denuncia per iscritto ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria.
- comunicare nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni necessarie;
- segnalare tempestivamente qualsiasi variazione del servizio scolastico;
- garantire la segnalazione agli organi competenti delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza dei plessi scolastici;
- garantire servizi di segreteria efficaci ed efficienti;
- promuovere la cultura della sicurezza online e garantirla a tutti i membri della

comunità scolastica, in linea con il quadro normativo di riferimento, le indicazioni del MIM.

I Docenti si impegnano a:

- favorire l'inclusione di ciascun alunno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni e le famiglie
- elaborare la programmazione didattica e informare le famiglie del percorso di lavoro e degli obiettivi stabiliti;
- favorire il confronto e la socializzazione;
- formulare una valutazione motivata e trasparente, coerente con il percorso educativo e didattico e con gli obiettivi di sviluppo delle competenze relativi alle diverse età;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere di tutti gli alunni;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, diversamente abili, con bisogni educativi speciali;
- Orientare gli alunni alla corretta conoscenza delle proprie attitudini e vocazioni per operare scelte consapevoli per la costruzione del proprio Progetto di Vita;
- arricchire ed aggiornare la propria formazione professionale e culturale;
- coinvolgere l'alunno nell'elaborazione delle regole necessarie alla vita comune;
- Provvedere a registrare le attività svolte e i compiti assegnati sul registro elettronico, avendo cura di verificare l'annotazione degli stessi sul diario da parte degli alunni (Nota MIM 5274 dell'11/07/2024)
- Provvedere affinchè "*la programmazione delle verifiche da svolgere in classe, così come l'assegnazione di compiti e attività di studio da svolgere a casa, siano accuratamente pianificate da ciascun insegnante, anche avendo cura di valutare quanto eventualmente già definito dagli altri docenti del team o del consiglio di classe, nonché evitando che siano consegnati sul registro elettronico in serata per l'indomani. Una tale modalità di coordinamento evita il rischio di concentrare le attività di verifica in classe e quelle personali di studio pomeridiano in un'unica giornata. In questo modo, si può garantire una più equilibrata distribuzione delle verifiche durante la settimana, evitando che i carichi di lavoro per gli studenti siano troppo condensati e gravosi, nonché assicurare una migliore organizzazione del tempo da dedicare allo svolgimento dei compiti pomeridiani, soprattutto in concomitanza con giornate festive"* (Nota MIM 2443 del 28/04/2025).

La scuola si impegna a:

- prendere in considerazione e valutare le proposte, le osservazioni e le considerazioni dei docenti e dei genitori relativamente al PTOF e allo stesso patto di corresponsabilità;
- supportare gli alunni mettendo a loro disposizione strumenti didattici efficaci;
- garantire il diritto alla privacy relativamente alla gestione dei dati collegati al mondo scuola;
- ricercare e costruire con i genitori una comunicazione diretta e reciproca fatta di ascolto, rispetto, fiducia e motivando i provvedimenti presi;
- prendere in considerazione con attenzione e rispetto i suggerimenti e le critiche costruttive provenienti da alunni e famiglie;
- rispettare e far rispettare le norme di comportamento, le prescrizioni e i divieti;
- garantire a tutti gli studenti le stesse opportunità scolastiche, nel rispetto dei diversi

ritmi di apprendimento;
- favorire la piena inclusione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e a incentivare le situazioni di eccellenza;
- considerare le sanzioni disciplinari come un momento educativo di richiamo agli studenti alle proprie responsabilità e ai propri doveri;
- favorire l'aggiornamento e la formazione delle varie componenti al fine di poter garantire un servizio efficiente ed efficace, anche promuovendo l'utilizzo comunicativo delle nuove tecnologie;
- pubblicare sul sito web della scuola la documentazione prodotta, compreso lo stesso Patto, nell'ottica della massima trasparenza e per far sì che si consolidino la condivisione della responsabilità educativa e il rapporto di fiducia tra scuola e famiglie.

I Genitori si impegnano a:

- conoscere l'organizzazione scolastica e i Regolamenti d'Istituto;
- acquisire le informazioni relative al P.T.O.F. e alla programmazione di classe;
- partecipare alle assemblee di classe;
- controllare sempre il diario dei propri figli, il Registro Elettronico e la posta sull'account istituzionale (@sfioraweb.it);
- far rispettare l'obbligo di frequenza, limitando le assenze, i ritardi e le uscite anticipate a casi oggettivamente indispensabili;
- giustificare tempestivamente le assenze effettuate;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel seguire il percorso scolastico del figlio/a;
- stimolare la motivazione allo studio scolastico del figlio/a;
- controllare i compiti e lo studio assegnati;
- fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza dell'alunno;
- effettuare colloqui periodici con tutti gli insegnanti (preferibilmente una volta al quadrimestre) e ogni qualvolta si presenti la necessità per costruire intese educative comuni;
- comprendere ed accettare in modo sereno e positivo la valutazione assegnata dai docenti collaborando, se necessario, ad aiutare l'alunno a migliorare il proprio rendimento;
- verificare il corretto comportamento del/della proprio/a figlio/a nei riguardi di persone e oggetti accettando, nel caso di sanzioni resasi necessarie, i provvedimenti disciplinari adottati dall'Organo competente e risarcendo eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a ai sussidi scolastici, alle attrezzature, ecc.
- aiutare il proprio figlio a relazionarsi positivamente con i compagni di scuola.

Le allieve e gli allievi si impegnano a:

- portare il materiale occorrente;
- essere puntuali;
- studiare con costanza e serietà;
- partecipare con impegno alle attività proposte;

- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e solo dopo autorizzazione;
- mantenere un comportamento corretto ed educato, durante le lezioni, gli intervalli, le uscite didattiche e comunque in ogni momento della vita scolastica;
- aver cura del proprio materiale scolastico;
- utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della propria classe e scuola senza arrecare danno;
- vivere la valutazione come momento di riflessione del proprio percorso di apprendimento;
- avere rispetto di tutte le persone che operano nella scuola;
- informare gli insegnanti di comportamenti scorretti o situazioni anomale;
- annotare ogni giorno sul diario personale i compiti assegnati e le richieste di materiale;
- Rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati a scuola e a casa;
- Non portare a scuola e non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;
- Rispettare persone, ambienti, attrezzature della Scuola e dello Scuolabus.

Linee guida sull'uso dei cellulari e/o di altri dispositivi elettronici

La circolare n° 5274 del 11/07/2024 del "Ministero dell'Istruzione e del Merito" avente ad oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione - A.S.2024 2025, facendo seguito alla Nota n. 107190 del 19 dicembre 2022, volta a regolare l'utilizzo degli smartphone e di analoghi dispositivi elettronici nelle istituzioni scolastiche, per fornire alle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ulteriori indicazioni finalizzate a introdurre i l divieto dell'uso degli smartphone per lo svolgimento delle attività educative e didattiche, in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

DISPONE

il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti.

Linee guida per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

La scuola si impegna a:

- organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo e/o del cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;
- segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e/o di cyber bullismo di cui viene a conoscenza;
- mettere in atto interventi educativi in base alle esigenze ed emergenze che possano accadere nella scuola a tutela dei ragazzi;

- gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari;
- aderire alle reti delle scuole del territorio per operare in sinergia nell'ottica della prevenzione, del contrasto e della gestione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

I Genitori si impegnano a:

- partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo/cyberbullismo;
- stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli;
- garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e/o cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Le allieve e gli allievi si impegnano a:

- segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e/o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni;
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Il genitore/affidatario nel sottoscrivere questo patto è consapevole che:

1. Le infrazioni disciplinari da parte del proprio figlio danno luogo a sanzioni disciplinari.
2. Il regolamento disciplinare di Istituto esplicita le modalità di erogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione delle stesse.

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la spunta della presa visione e dell'accettazione del presente documento che verrà pubblicato nella BACHECA, oltre che sul sito Istituzionale nella sezione Regolamenti.
Esso ha validità per tutta la durata della frequenza a scuola dello studente. Annualmente, su richiesta dei genitori, per il tramite dei rappresentanti in Consiglio di Istituto, o su richiesta del Collegio Docenti, il Consiglio d'Istituto potrà valutare e deliberare modifiche al Patto.
La modifica e/o l'integrazione del testo comporterà la sottoscrizione di un nuovo accordo tra le parti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annalisa Capocci

FIRMA DEI GENITORI
(Ai fini dell'acquisizione della firma fa fede la voce "aderisco" sulla Bacheca del registro elettronico di Nuvola)